

I giovani: speranza di giustizia e di pace

Il progetto é rivolto ai giovani con una età compresa fra i 15 e 30 anni, agricoltori e studenti di due centri rurali del municipio di Oporapa: San Roque e Il Carmen.

É il progetto fulcro e motore dell'area agricoltura. I giovani hanno la possibilità di crescere in maniera sana e di lavorare per il bene delle proprie famiglie, della comunità in cui vivono, per la salvaguardia dei saperi contadini, delle colture locali e specialmente dell'ambiente.

Abbiamo assistito negli ultimi decenni ad uno sviluppo rápido delle tecnologie informatiche, particolarmente i giovani sono stati attratti dallo studio in questo campo, anche qui in una zona rurale montana come Oporapa molti giovani si sono trasferiti a vivere in città.

Lo scopo principale del progetto verso i giovani é di renderli coscienti sull'importanza dell'agricoltura, "oggi", come principale occupazione in cui si producono beni di prima necessità come gli "alimenti".

Tutte le conoscenze informatiche acquisite possono e devono essere messe a disposizione di una nuova agricoltura, più "naturale".

Una agricoltura che cerca di riscoprire la vocazione agricola naturale dei suoli e di sfruttarla per lo sviluppo della regione, agricoltura meno intensiva, meno dettata da leggi economiche.

Seguendo queste direttive, i giovani sono chiamati a essere speranza per il futuro della comunità rurale in cui vivono, speranza di giustizia e di pace. Ma in che modo?

Instaurando un giusto rapporto con la natura, si riscoprono le leggi insite nel ciclo naturale della materia e questo ci fa avvicinare a Dio padre, creatore di tutto. L'agricoltura organica quindi non solo porta vantaggi all'ambiente, alla salute delle persone e all'economia della regione, ma soprattutto ci arricchisce spiritualmente perché nel lavoro di ogni giorno ci permette di conoscere sempre di più il nostro Creatore che ci parla con la sua creazione, portando in noi frutti di pace e amore.

Obiettivi:

- Essere fermento nella comunità per diffondere lo sviluppo di un'agricoltura organica, locale e sostenibile, che valorizza i prodotti locali, che produca alimenti di qualità e giusti e che sia rispettosa dell'ambiente. In questo vediamo l'unica maniera per uscire dalla povertà in cui vive la regione, soggetta alle ingiuste regole commerciali della vendita del caffè e altri prodotti.

- Creare una economia centrale per i prodotti agricoli, che va dal produttore al consumatore nella stessa regione di Oporapa senza intermediari. In effetti qui, come in tutti i luoghi agricoli, si vive una grande contraddizione, i pochi contadini che oltre al caffè producono ortaggi, frutta, mais e legumi li vendono al mercato agricolo della città più vicina, i supermercati e gli intermediari di Oporapa e tutti i villaggi che formano il municipio, devono andare fino a Pitalito, 1:30-2:00 ore di distanza, per comprare questi prodotti e venderli un'altra volta a un prezzo maggiore negli stessi luoghi dove erano stati prodotti. Creando una economia centrale e locale, vogliamo produrre e vendere alimenti di qualità, buoni e a buon prezzo direttamente ai consumatori della regione di Oporapa. Tutti i progetti economicamente beneficeranno di questo tipo di economia centrale, perché sono tutti intrecciati fra di loro, i giovani producono alimenti che venderanno ai consumatori della regione, però anche il progetto delle cucine avrà bisogno di questi prodotti per funzionare, gli stessi agricoltori per produrre caffè organico avranno bisogno di concime organico che si produrrà nel progetto dei giovani.

- Creare un fondo comune per la gestione economica propria del progetto. Il lavoro del gruppo sarà retribuito al momento della vendita dei prodotti coltivati. Per formarli alle responsabilità che un giovane produttore deve tener presente per il bene della collettività, saranno loro stessi a decidere la paga per ogni giorno di lavoro, la parte restante

del ricavato andrà a formare il fondo comune. Questo fondo appartiene al gruppo del progetto e in particolare non é di nessuno, servirá per dare impulso alla stessa attività e soprattutto per investirlo in lavori e servizi che servono per lo sviluppo della regione.

- Studiare e approfondire le tematiche correlate con il nostro lavoro, servire ed appoggiare le attività che si svolgono nella regione e scoprire "il perché" delle tecniche produttive con ricerche e con la condivisione di esperienze con altri giovani agricoltori e con gli anziani della nostra comunità.

Progetti e attività:

- Mezzi di comunicazione e informazione
- Produzione di concimi organici
- Achira "Canna edulis " produzione di farina e non solo
- Piscicoltura
- Produzione di fagioli e mais organici